



CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Approvato con determinazione dirigenziale n. 176 del 10/06/2020

#RESTART

NUOVI MODELLI DI BUSINESS E PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE - Anno 2020

codice bando 2004

Articolo 1 – Finalità

Nel quadro degli interventi straordinari per il rilancio del sistema economico territoriale, che si trova a fronteggiare gli effetti della crisi economica causata dall'emergenza COVID-19, la Camera di Commercio di Varese intende avviare la misura "RESTART – Nuovi modelli di business e promo-commercializzazione" per l'erogazione di contributi a fondo perduto per favorire l'adozione di programmi di sostegno alle imprese interessate ad innovare il proprio modello di business, all'attivazione di nuovi canali digitali di promo-commercializzazione e al rilancio dell'export.

Gli interventi devono essere mirati all'innalzamento della consapevolezza sulle possibili soluzioni e benefici offerti dalle tecnologie digitali, favorendo l'introduzione in azienda di strumenti e sistemi tecnologici che consentano di attivare forme di flessibilità di lavoro, oltre che di sistemi di promozione e commercializzazione digitale, di definizione di nuove strategie di espansione e consolidamento della propria competitività attraverso lo sviluppo di canali per l'export e di promozione e commercializzazione digitale e in particolare a:

- incrementare la digitalizzazione delle attività sia di back office che di front office, anche mediante l'adozione di infrastrutture tecnologiche e di piattaforme per l'erogazione e l'acquisizione remota di servizi online;
- migliorare l'efficienza aziendale tramite implementazione di soluzioni cloud che consentano l'archiviazione sicura dei documenti, l'accesso da remoto, la collaborazione "a distanza";
- implementare tecnologie, competenze, servizi e soluzioni atti a favorire l'accesso ai più rilevanti canali di booking e di vendita online B2B, B2C ed I2C ed alle principali piattaforme di vendita e di pagamento nazionali e internazionali, anche sostenendo l'integrazione tra le diverse tecnologie;
- acquisire nuovi strumenti di comunicazione e marketing digitale sui mercati di interesse;
- favorire la presenza delle imprese sui marketplace/piattaforme di prenotazione on line e/o piattaforme di smart payment internazionali, al fine di aumentare la visibilità della singola impresa e del settore di appartenenza.

Articolo 2 – Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio ammontano a euro 350.000,00.

La Camera di Commercio, con deliberazione di Giunta, si riserva la facoltà di incrementare lo stanziamento iniziale o di rifinanziare il bando.

La Camera di Commercio si riserva altresì, con provvedimento dirigenziale, di chiudere i termini di presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse, o di riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 3 - Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le imprese di tutti i settori che presentino i seguenti requisiti, che devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo:

- a) essere micro, piccole o medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014¹ aventi sede legale e/o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Varese;

¹ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

- b) essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese e con il pagamento del diritto annuale;
- c) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- d) non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del regolamento (UE) 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019;
- e) non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Varese, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135².

Articolo 4 – Caratteristiche del contributo

Le agevolazioni consistono in contributo a fondo perduto del 70% delle spese ammissibili, fino ad un importo massimo di euro 10.000,00. L'investimento minimo deve essere almeno pari a 1.500,00 euro. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73.

Articolo 5 – Interventi agevolabili

Gli interventi ammissibili, in coerenza con le finalità individuate al precedente punto 1 del presente bando, sono riconducibili a:

- a) acquisto tecnologie digitali, hardware, software, accessori, applicativi e relativi servizi di consulenza che consentano di implementare nuovi modelli di business (es. notebook, stampanti, scanner, microfoni, sistemi di videoconferenza, ecc.): le spese per hardware e software (compresi accessori e applicativi) sono ammissibili nella misura massima del 50%;
- b) adozione di tecnologie e soluzioni cloud, implementazione sistemi di connettività a banda larga e ultra larga, cybersecurity;
- c) soluzioni tecnologiche digitali finalizzate all'ottimizzazione della gestione della supply chain, della logistica e della gestione delle relazioni con i diversi attori (fornitori, clienti), georeferenziazione;
- d) sviluppo di nuove modalità di promo-commercializzazione attraverso l'acquisizione di tecnologie e servizi atti alla realizzazione o l'accesso piattaforme di vendita online (B2B, B2C ed I2C), sistemi di booking online, alle principali piattaforme di pagamento internazionali e forme di smart payment;
- e) predisposizione di portfolio prodotti, traduzioni, shooting fotografico, web design, content strategy, ecc;
- f) realizzazione di azioni di comunicazione e marketing digitale sui mercati di interesse, comprese le spese pubblicitarie.

In fase di presentazione della domanda sarà chiesto di fornire descrizione del progetto, corredata da preventivi di spesa, che illustri il nuovo modello di business adottato dall'impresa e/o le nuove modalità di promo-commercializzazione, oltre all'indicazione degli obiettivi del progetto, in coerenza con le finalità del bando

Le spese saranno ammissibili a decorrere dal 24 febbraio 2020 e fino al termine previsto per l'invio della rendicontazione.

Gli interventi devono essere realizzati nella sede o nell'unità locale ubicata nel territorio varesino, devono essere regolarmente annotati nella contabilità aziendale e sono considerati al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

² Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

Sono escluse eventuali spese accessorie quali ad esempio spese di trasporto, vitto e alloggio, ecc. nonché costi interni o di personale. Non sono consentite spese per materiale di consumo né canoni relative a utenze, spese generali, ecc. Non sono altresì ammissibili spese di formazione o spese per adeguamento a norme di legge.

I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari del bando.

Articolo 6 - Regime di aiuto e cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi ai sensi della sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato” della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato **SA 57021**.
2. In base a tale misura, l’importo complessivo degli aiuti da chiunque erogati non supera 800.000,00 euro per singola impresa, 120.000,00 euro per ciascuna impresa operante nel settore della pesca e dell’acquacoltura o 100.000,00 euro per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.
Nel caso un’impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, verrà garantito che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che non sia superato l’importo massimo complessivo di 800.000,00 euro per impresa. Se un’impresa è attiva nei settori della pesca e dell’acquacoltura e della produzione primaria non dovrà essere superato l’importo massimo complessivo di 120.000,00 EUR per impresa.
3. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti di cui al “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
 - b) con aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

Articolo 7 – Presentazione delle domande

L’impresa deve trasmettere la domanda di contributo mediante la procedura telematica accessibile dal sito www.va.camcom.it alla sezione Contributi > #RESTART (dove è disponibile la modulistica e la “Guida per l’invio online”) **dalle ore 8.00 del 22 giugno alle ore 12.00 del 30 settembre 2020**.

Alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto delegato;
- b) ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto delegato e in particolare:
 - modulo di domanda compilato in ogni sua parte;
 - preventivi di spesa con indicazione dell’oggetto della fornitura

Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo. In caso di presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

Nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, dovrà essere allegata la seguente ulteriore documentazione:

- modulo di procura per l’invio telematico, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell’intermediario;
- copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente.

L’imposta di bollo, pari a euro 16,00, viene assolta virtualmente tramite la procedura telematica, salvo i casi di esenzione.

E' obbligatoria l'indicazione di un indirizzo mail e di un indirizzo PEC, tramite cui verranno gestite le comunicazioni successive all'invio della domanda.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 8 – Concessione del contributo

E' prevista una procedura di valutazione a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. Al raggiungimento del limite della disponibilità finanziaria sarà data comunicazione di esaurimento delle risorse: le domande presentate successivamente saranno inserite in una lista d'attesa, pari al 20% delle risorse stanziare, ed ammesse a seguito di non ammissioni, rinunce, decadenza o rifinanziamento.

A seguito del positivo esito dell'istruttoria amministrativo-formale la Camera di Commercio, eventualmente coadiuvata da esperti anche esterni, effettua la valutazione di merito sulla congruità del progetto proposto rispetto alle finalità del presente bando.

È facoltà dell'ente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine indicato nella richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo. Le domande pervenute dopo l'esaurimento fondi saranno ammesse con riserva e finanziabili solo a seguito di minori rendicontazioni o di rifinanziamenti. Le istruttorie si concludono di norma entro 30 giorni dal perfezionamento della domanda di contributo.

La Camera di Commercio pubblica sul proprio sito (www.va.camcom.it alla sezione Contributi > #RESTART) l'elenco delle imprese ammesse e ne dà comunicazione alle stesse via PEC. Per quanto riguarda le domande non ammesse la Camera di Commercio comunica all'impresa via PEC il motivo della mancata ammissione al contributo.

Articolo 9 – Rendicontazione e liquidazione del contributo

L'impresa trasmette la rendicontazione finale mediante procedura telematica (tutte le indicazioni sono disponibili sul sito internet camerale www.va.camcom.it, alla sezione Contributi > #RESTART). La rendicontazione potrà essere inviata a partire dal **1° settembre 2020** e comunque entro e non oltre il **28 febbraio 2021**.

Alla pratica telematica di rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
- b) ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato e in particolare:
 - modulo di rendicontazione finale compilato in ogni sua parte;
 - copia delle fatture relative alle spese sostenute debitamente quietanzate;

L'investimento minimo rendicontato non dovrà essere inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni o servizi);
- qualsiasi forma di autofatturazione.

Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine indicato nella relativa richiesta comporta la decadenza dal contributo.

Al momento della liquidazione dei contributi, le imprese dovranno aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni al momento della liquidazione del

contributo. Nel caso in cui, a seguito dei controlli sulle autocertificazioni, emergano irregolarità contributive, il contributo verrà erogato all'impresa al netto della quota di contributi non pagati, che sarà versata agli enti previdenziali e assicurativi (articolo 31 del D.L. 69/2013, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98).

Le liquidazione del contributo si conclude di norma entro 30 giorni dal perfezionamento della pratica di rendicontazione, completa di tutte le integrazioni.

Articolo 10 – Controlli

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente regolamento. Il controllo a campione verrà effettuato su almeno il 10% delle pratiche di rendicontazione.

Articolo 11– Revoca del contributo

Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

- a) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 9;
- b) venire meno, prima della liquidazione del contributo, dei requisiti di cui all'art. 3, comma 1, lettere da b) a d);
- c) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- d) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 10 per cause imputabili al beneficiario;
- e) esito negativo dei controlli di cui all'art. 10
- f) rendicontazione di un importo di spese ammissibili inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 13 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il dirigente dell'area Promozione, Sviluppo delle Imprese e del Territorio.

Articolo 14 – Informativa sul trattamento dei dati ex art 13 Regolamento UE 2016/679

Titolare del trattamento

Vi informiamo che, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i vostri dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio di Varese in qualità di titolare del trattamento ("Titolare")

Tipi di dati oggetto del trattamento

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

Finalità, base giuridica e facoltatività del trattamento

I vostri Dati Personali saranno trattati, dietro vostro specifico consenso ove necessario, per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali;

Le basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei vostri Dati Personali per le finalità sopra indicate è facoltativo, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

Destinatari e trasferimento dei dati personali

I vostri Dati Personali potranno essere condivisi con:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

Conservazione dei dati personali

I vostri Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

I vostri diritti

Avete il diritto di chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai vostri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, avete diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che vi riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare al seguente indirizzo: protocollo.va@va.legalmail.camcom.it

In ogni caso avete sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora riteniate che il trattamento dei vostri dati sia contrario alla normativa in vigore.

